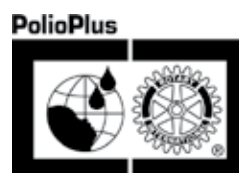


PROGETTO POLIOPUS

ARTE E SOLIDARIETA' PER LA LOTTA ALLA POLIOMIELITE



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070
Firenze 8 Aprile 2009, Saschall



Si ringraziano tutti gli artisti che con la loro generosità hanno consentito la realizzazione di questa manifestazione.

Ringraziamo inoltre:

ROTARY CLUB DELL'AREA MEDICEA

Rotary Club Firenze

Rotary Club Firenze Est

Rotary Club Firenze Sud

Rotary Club Firenze Nord

Rotary Club Mugello

Rotary Club Firenze Ovest

Rotary Club Fiesole

Rotary Club Firenze Brunelleschi

Rotary Club Firenze Certosa

Rotary Club Firenze Bisenzio

Rotary Club Firenze Sesto Calenzano

Rotary Club Firenze Valdisieve

CASA D'ASTE PANDOLFINI 

LA CORTE ARTE CONTEMPORANEA - ROSANNA TEMPESTINI FRIZZI - FIRENZE

CASA DELLA CORNICE S.R.L.VIA TOSELLI 23 G/R FIRENZE.

Fabrizio Borghini TOSCANA TV

Eva Komorowska METROPOLI DAY

ROTARACT CLUB GRUPPO "IL MAGNIFICO"

Rotaract Club Firenze

Rotaract Club Firenze Est

Rotaract Club Firenze Nord

Rotaract Club Firenze Sud

Rotaract Club Mugello

Rotaract Club Fiesole

Rotaract Club Firenze Brunelleschi

Rotaract Club Firenze Certosa

Rotaract Club Firenze Centenario

Rotaract Club Firenze Bisenzio

Pietro Terrosi Vagnoli

Governatore 2008-2009 del distretto 2070 (Emilia Romagna - S. Marino - Toscana)

Nel 1985 nasceva il Programma Polio Plus, lanciato a livello mondiale dal Rotary International e sostenuto dalla Fondazione Rotary, con l'impegno di eliminare in 20 anni la poliomielite. Questa grande opera umanitaria venne avviata a seguito dell'idea di Sergio Mulich, un rotariano italiano che nel 1984 avviò una campagna di vaccinazione in Marocco e Somalia.

Negli anni '70 il programma di vaccinazione era stato esteso a tutto il mondo cercando di controllare la diffusione particolarmente nei paesi poveri con scarse risorse sanitarie. Poiché l'uomo è l'unico ospite-serbatoio del poliovirus, sino a quando non verranno vaccinati tutti i soggetti, la malattia non potrà mai essere completamente eradicata. Vi sono ancora importanti ostacoli alla totale immunizzazione vaccinale: culturali e religiosi, ambientali e logistici.

A seguito dell'iniziativa del Rotary è stata poi costituita la "Global Polio Eradication Initiative", portata avanti congiuntamente da: Rotary International, OMS, US Centers for Diseases Control and Prevention (CDC), UNICEF. I dati aggiornati a dicembre 2007 indicano l'impegno finanziario del Rotary International per il Programma Polio Plus superiore a 633 milioni di dollari.

All'inizio del Programma Polio Plus, la malattia era endemica in 125 Nazioni con 350.000 nuovi casi ogni anno. Attualmente è endemica in solo quattro nazioni: India, Pakistan, Afghanistan e Nigeria. Vi sono anche sacche di infezione in Ciad, Sudan, Costa d'Avorio e altre zone. Almeno 5 milioni di bambini sono stati finora risparmiati dalla poliomielite perché vaccinati.

Nel novembre 2007 la Fondazione Bill & Melinda Gates ha concesso alla Fondazione Rotary una sovvenzione di 100 milioni di dollari, a condizione che in tre anni la Fondazione Rotary ne aggiunga altri 100 per la lotta alla poliomielite.

Il 21 gennaio 2009, all'Assemblea del Rotary a San Diego, Bill Gates ha annunciato che la Fondazione Bill & Melinda Gates è in procinto di dare una ulteriore sovvenzione di 255 milioni di dollari al Rotary. Da parte sua il Rotary si impegna a raccogliere altri 100 milioni nei prossimi tre anni attraverso i propri soci, raggiungendo il totale di 555 milioni di dollari previsti dalle due organizzazioni per l'eradicazione della malattia.

Anche i 97 club del nostro vasto Distretto partecipano attivamente a questa campagna. Per una più efficace attività di promozione, abbiamo pertanto suddiviso il distretto in 7 zone di intervento, ciascuna comprendente due o più aree contigue. In ogni zona, affidata ad un Rotariano entusiasta e dotato di consolidata esperienza nella raccolta di fondi a fini umanitari, sono state avviate e realizzate diverse iniziative che ci permetteranno di contribuire quest'anno alla Campagna Polio Plus con un importo di circa 150.000 euro.

Ricordo che una dose di vaccino si compra con 50 centesimi. Quindi con i fondi che riusciremo a raccogliere potremo far vaccinare ben 300.000 bambini!

Filippo Cianfanelli, è il responsabile della Zona 5, che comprende i 12 club delle aree mediche 1, 2 e 3.

Ma Filippo, di professione medico, è anche appassionato di pittura nonché pittore egli stesso ed ha chiesto a tutti gli artisti, fiorentini e non, di offrire una loro opera a sostegno del “Progetto Polioplus”

Oltre 173 pittori, in gran parte toscani, ma anche di altre regioni e perfino stranieri, hanno aderito con entusiasmo partecipando alla grande Asta “Arte e solidarietà per la lotta alla poliomielite” dell’8 aprile a Firenze. I proventi della vendita delle opere serviranno quindi a vaccinare molti bambini.

Questa è una iniziativa di notevole valenza morale in un momento di grande incertezza economica a livello mondiale.

Mi auguro che i partecipanti all’asta siano numerosi e soprattutto generosi!

I fatti parlano e non ho quindi da aggiungere molte riflessioni a quanto già enunciato. Con i vari progetti umanitari, in particolare la Campagna Polio Plus, i soci del Distretto 2070 dimostrano ancora una volta il loro profondo impegno nel servire gli altri al di sopra di se stessi.

Filippo Cianfanelli

Responsabile della Sottocommissione Polioplus della Fondazione Rotary

La poliomielite è una malattia virale acuta, altamente contagiosa, con manifestazioni cliniche diverse, le più gravi delle quali sono di tipo neurologico con esiti irreversibili di paralisi muscolare. Non esistono trattamenti specifici una volta contratta la malattia. L’unica reale possibilità terapeutica è quella preventiva attraverso la vaccinazione di tutta la popolazione in età infantile.

Negli anni ‘30 del secolo scorso iniziarono i primi esperimenti di vaccinazione negli Stati Uniti ma fu solo negli anni successivi che un vaccino iniettabile, messo a punto dal medico Jonas Edward Salk, portò ai primi importanti risultati, anche se ancora senza assicurare una protezione assoluta.

Negli stessi anni il dottor Albert Sabin, nato a Bialystock, in Russia (oggi Polonia) e successivamente emigrato negli Stati Uniti, dimostrò che la sede prediletta del poliovirus è l’intestino, mettendo così a punto un vaccino per via orale. Sabin assunse egli stesso il vaccino e lo somministrò anche alla sua famiglia per dimostrarne l’innocuità e l’efficacia.

All’inizio Sabin non fu creduto né seguito, così il suo vaccino trionfò nei paesi dell’Est e in Asia prima che negli Stati Uniti dove invece venne introdotto un nuovo vaccino iniettabile di Salk, finalmente privo dei suoi effetti collaterali e a maggiore copertura.

Il professor Albert Sabin, rotariano, non ha mai voluto guadagnare un dollaro dalla sua scoperta, rifiutandosi di brevettare il vaccino, per contenerne così il prezzo e far sì che potesse giungere a chiunque.

In Italia la vaccinazione divenne obbligatoria nel 1966 con il vaccino Sabin, attraverso la famosa zolletta di zucchero imbevuta di una dose di vaccino.

Questa modalità di vaccinazione è stata da noi sostituita nel 1993, anno della morte di Sabin, con un nuovo tipo di vaccino Salk iniettabile in quattro somministrazioni, ritenuto ancora più sicuro.

Questo nuovo vaccino però, per i suoi costi maggiori e soprattutto per la difficoltà di somministrazione in condizioni igieniche inadeguate, non risulta adatto per le vaccinazioni di massa nei paesi più poveri dove invece maggiore ne è la necessità.

Il vaccino Sabin rimane quindi a tutt’oggi il più importante strumento per l’eradicazione della poliomielite dai quei pochi paesi dove è ancora endemica.

Da dieci anni il Rotary Club Firenze Sud, organizza una mostra di pittura fra tutti i rotariani che, per professione o per diletto, si dedicano a questa espressione d’arte.

Nata nel 2000 da un’idea di Italo Germani, questa manifestazione è andata aumentando di importanza anno dopo anno, sino a coinvolgere decine di artisti provenienti da ogni zona del distretto 2070 del Rotary. I proventi della vendita delle opere sono stati destinati sempre a progetti benefici.

Quando l’anno scorso sono stato nominato responsabile della Commissione Polioplus della

Fondazione Rotary, nella mia doppia veste di medico e di pittore, ho pensato di abbinare l'obiettivo della eradicazione della poliomielite alle mie conoscenze dell'ambiente artistico.

L'idea di organizzare questa grande asta di arte contemporanea è nata anche grazie alla collaborazione di giornalisti specializzati nel settore tramite i quali ho potuto raggiungere un grande numero di artisti che hanno prontamente aderito a questa manifestazione che viene così a rappresentare il coronamento di tutte i dieci anni di esperienze nel campo dell'arte come aiuto alla solidarietà..

Eugenio Giani
**Assessore alla Cultura
del Comune di Firenze**

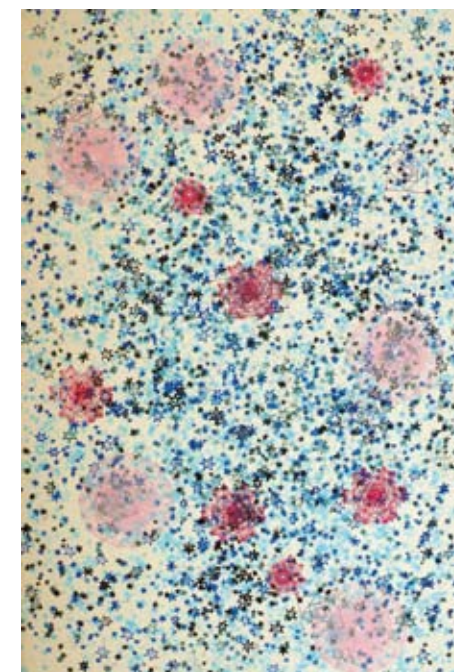
Sono particolarmente lieto che Firenze sia la sede di una manifestazione artistica a favore dell'importante progetto del Rotary International che mira a debellare la poliomielite da tutto il mondo. Ho saputo che la raccolta fondi per il "Progetto Polioplus", nato in Italia nel 1985 e successivamente adottato dal Rotary a livello internazionale, avviene in ogni città con eventi di varia natura. A Firenze è stato scelto di organizzare una grande asta di arte contemporanea per riaffermare il ruolo della nostra città in questo settore, conoscendo inoltre la sensibilità dei numerosi artisti dell'area fiorentina nei confronti di chi ha bisogno di aiuto.

Oltre 170, fra pittori scultori e fotografi, hanno donato una loro opera, con la speranza che il loro gesto, insieme alla generosità dei fiorentini possa contribuire all'eradicazione di una malattia che fino a pochi decenni fa colpiva anche il nostro paese.

Quale Assessore alla Cultura del Comune di Firenze auguro un grande successo alla manifestazione che si svolgerà l'8 di aprile al Saschall e sarà aperta a tutta la cittadinanza.



11SPINE, *Città*, 2004, foto digitale, 50 x 70 cm.



MARGHERITA ABBOZZO, *Myriads*, 2000, unique screenprint, 57 x 38 cm.



CORRADO AGRICOLA, *Farmaci tazze rosse*, 2008, stampa digitale su carta fotografica, 31 x 41cm.



LUCA ALINARI, *Artist Proof*, s.d., 74 x 105 cm.



ANDREA ALFANI, *Studio di figura seduta*, 2006, tecnica mista su carta, 40 x 30 cm. Courtesy Galleria Spagna



SANDRA AMICUCCI, *Gioventù*, 2005, olio su tela, 50 x 70 cm.



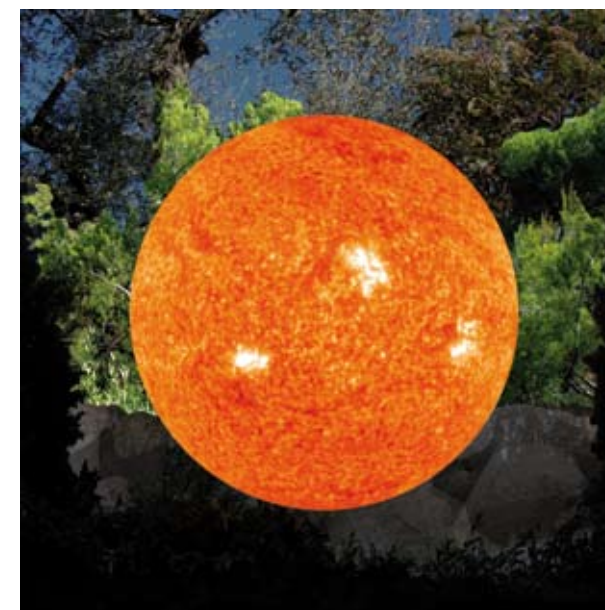
ALDO ANDREOLI, *La marmotta*, 2008, olio su faesite , 35 x 39 cm.



DOMENICO ASMONE, *Cromatico*, 2008, olio su tela, 40 x 30 cm.



PAOLA ANDRICH, *Paesaggio con lago*, s.d., tempera e china, 50 x 36 cm.



DEJAN ATANACKOVIC, *Frammenti orfici*, 2007, stampa digitale, 20 x 20 cm.



ARIBERTO BADALONI, *Il puma*, s.d., acquaforte, acquatinta, ceramolle, 50 x 35 cm.



ROSSELLA BALDECCHI, 2008, acquaforte su rame, 35 x 50 cm.



BAGNOLI, *Heroes in the red night*, 1999, tecnica mista, 50 x 50 cm.
Courtesy: Rosanna Tempestini Frizzi



STEFANIA BALESTRI, *Assenza*, 2007, foto a colori, 53 x 78 cm.



ENRICO BANDELLI, *Tanto nessuno se ne accorge*, 2009 olio, stucco, acrilico su tavola, 32 x 32 cm.



BEATRICE BAUSI BUSI, *Dopo l' "Ecce ancilla Domini"*, 2006, cartapesta, terracotta, cartoncino, stoffa e strass, 62 x 52 cm.



ALFREDO BARDAZZI, *Cattedrale di Calvi*, 2000, olio su cartone, 50 x 37 cm.



MARCELLO BERTINI, *Anemoni e fiori bianchi*, 2005, olio su tavola, 40 x 30 cm.



MATTEO BICOCCHI, *Senza titolo*, 1990, incisione in puntasecca, 50 x 35 cm.



BINO BINI, *Orango*, 1973, Medaglia Fusione in ottone Diametro 13 cm.



SERGIO BILIOTTI, *Piazza Santa Croce*, s.d., tecnica mista su tela, 90 x 140 cm.



ANNA BINI RIZZO, *Gufu*, 1989, medaglia fusione in bronzo, diametro 13 cm.



MARGHERITA BIONDI, *Maggio a Bacchereto*, s.d., olio su tela, 40 x 50 cm.



FRANCO BONELLI, *Isola nascosta*, 2008, olio su tela, 40 x 50 cm.



IGINA BIRIACO, *Forme intrecciate*, 2008, linoleografia a due colori su carta magnani, 50 x 35 cm.



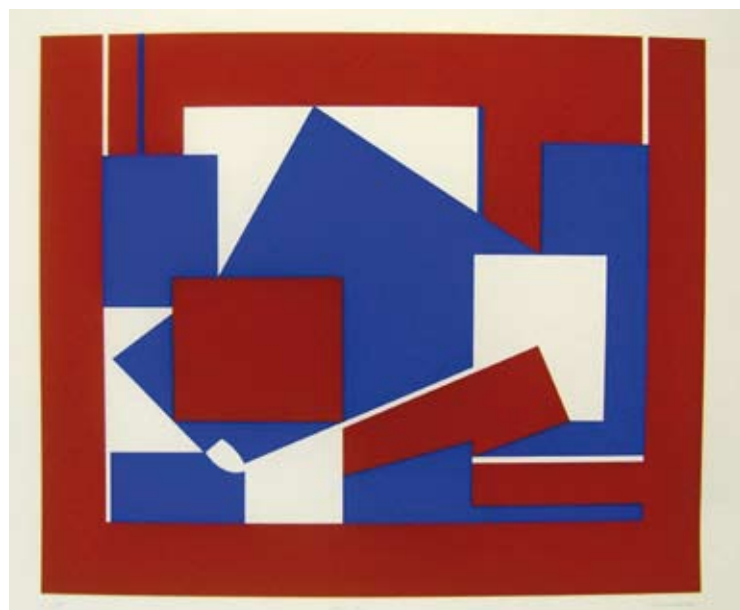
BONINSEGNI MAURO, *Volantinaggio*, s.d., olio su imitlin, 30 x 44 cm.



LUCA BRANDI, *Senza titolo*, 2000, acrilico su carta, 50 x 50 cm.



PATRIZIO BURGASSI, *Marina*, s.d., tecnica mista su tavola, 72 x 76 cm.



ANTONIO BUENO, *Pipe*, 1952/1984, serigrafia, 70 x 80 cm. Courtesy Fabio Fornaciai



RICCARDO CALABRETTA, *Dal Ponte alla Vittoria*, s.d., olio su tela, 80 x 120 cm.



FRANCESCO CALAMANDREI, *Senza titolo*, 1991, acrilico su tela, 60 x 80 cm.
 Courtesy Rosanna Tempestini Frizzi



MASSIMO CANTINI, *L'ultima cicogna*, 2006, olio su tela, 50 x 50 cm.



NICOLETTA CANELLA, *Omaggio a Mario Luzi*, 2003, fotografia, 22 x 32 cm.



FRANCO CAPPELLI, *Pistoia Luminosa*, 2007, tecnica mista su faesite, 100 x 80 cm.



SILVIA CARDINI, *Tazza bianca*, 2008, olio su tela, 24 x 18 cm.



GUILHERME CARRIÇO, *Vertigo*, 2006, fotografia digitale, stampa lambda, 60 x 40 cm.



GIUSEPPE CARLOTTI, *Fiori*, s.d., olio su tela, 40 x 25 cm.



ADRIANO CASCIANINI, *Nebbia ai Banchetti*, s.d., acquerello su carta, 22 x 32 cm.



STEFANO CASTALDI, *Mutazione petrolio 008*, 2006, fotografia, 35 x 25 cm.



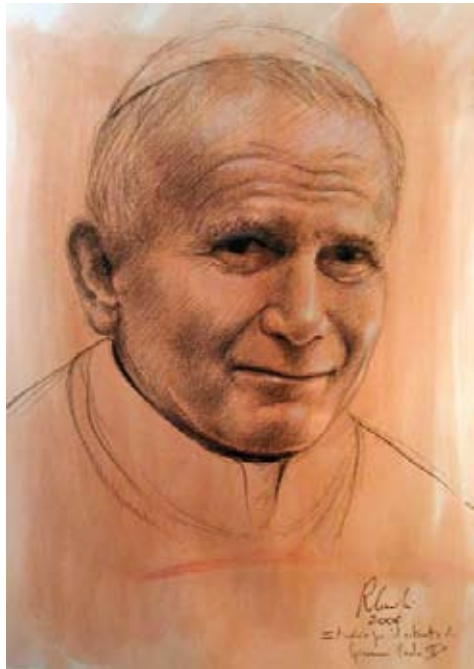
CLAUDIO CAVALLINI (KEVO), *Accattone*, 2007 cedro del Libano, 50 x 25 cm.



SERGIO CASTIGLIONE, *L'ombrellino rosa*, s.d., olio su tela, 30 x 40 cm.



ANNA CECCHETTI, *Calle su base viola*, s.d., olio su tela, 70 x 70 cm.



RICCARDO CECCHI, *Studio per ritratto di SS Giovanni Paolo II*, 2006 , tecnica mista su carta, 48 x 33 cm.



ROBERTO CIABANI, *Pentalta di fuoco*, 2007, olio su tela, 100 x 30 cm.



GIUSEPPE CHIARI, *Pianoforte*, 2002, tecnica mista su carta, 50 x 70 cm. Courtesy Santo Ficara



FILIPPO CIANFANELLI, *Presso Greve*, 2007, olio su tavola, 50 x 40 cm.



FOLCO CIANFANELLI, *Chiasso Borgherini da Piazza del Limbo*, 1968, litografia, 64 x 44 cm. Courtesy Filippo Cianfanelli



ROSSANA CIAPETTI, *Composizione*, s.d., acrilico su faesite, 65 x 70 cm.



GIUSEPPE CIANI, *Pensieri di fuoco*, s.d., tecnica mista su faesite, 60 x 60 cm.



ANTONIO CICCONE, *Anselmo*, 2005, litografia, 60 x 80 cm.